

# ANNO 2017



CALENDARIO

2017

PASTORALE

La fede cristiana non è primariamente credere in qualcosa, ma credere in qualcuno. Gesù nel Vangelo non ci dà una lista di cose in cui credere, non dice: *“Credete questo e questo”*; dice: *“Abbate fede in Dio e abbiate fede in me”* (Giovanni 14,1). Credere per il cristiano è credere in Gesù Cristo. Fare diversamente è come mettere il carro davanti ai buoi. La difficoltà di molti intellettuali a credere dipende dal fatto che non hanno mai incontrato realmente Gesù Cristo e forse neppure si sono premurati di incontrarlo. Smettiamo dunque, almeno per un po', di discutere a tavolino su fede e ragione. Se uno vuole scoprire se fuori c'è il sole o no, c'è una via più semplice che leggere e confrontare le previsioni del tempo, ed è aprire le finestre e guardare fuori. Nel caso nostro, le finestre da aprire sono le pagine del Vangelo. Non solo il Vangelo scritto, ma il Vangelo vissuto oggi e reso credibile da tanti testimoni. La fede si trasmette per contagio. Se non riusciamo a gridare ancora come il cieco nato: *“Io credo, Signore!”*, diciamogli almeno, come fa un altro personaggio evangelico: *“Signore, aumenta la mia fede!”*.



GENNAIO

1	D	Ottava di Natale Maria Santissima Madre di Dio; Giornata mondiale della Pace	
2	L	Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa	
3	M	Santissimo Nome di Gesù	
4	M	Sant'Angela da Foligno, terziaria francescana	
5	G	San Giovanni Nepomuceno Neumann, vescovo	
6	V	Epifania del Signore Giornata mondiale dell'infanzia missionaria	primo venerdì del mese
7	S	San Luciano, martire; San Raimondo da Peñafort, sacerdote	
8	D	Battesimo del Signore San Giuliano, martire; San Lorenzo Giustiniani, vescovo	
9	L	Sant'Adriano, abate	
10	M	Sant'Aldo, eremita	
11	M	Sant'Igino, papa	
12	G	San Modesto, martire	
13	V	Sant'Ilario di Poitiers, vescovo e dottore della Chiesa	
14	S	Santa Benedetta, martire	
15	D	II Domenica del tempo ordinario; Giornata del Migrante e del Rifugiato; San Mauro, abate	
16	L	Beato Giuseppe Antonio Tovini, laico	
17	M	Sant'Antonio, abate; Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei	

18	M	Santa Prisca, martire Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani	
19	G	San Mario, martire	
20	V	Santi Fabiano e Sebastiano, martiri	
21	S	Sant'Agnese, vergine e martire Traslazione di Sant'Agape, Compatrona	
22	D	III Domenica del tempo ordinario San Vincenzo, diacono e martire	
23	L	Beata Paola Gambarà Costa, terziaria francescana	
24	M	San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa	
25	M	Conversione di San Paolo	
26	G	Santi Timoteo e Tito, vescovi	
27	V	Sant'Angela Merici, vergine	
28	S	San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa	
29	D	IV Domenica del tempo ordinario; Giornata mondiale dei malati di lebbra; San Costanzo, vescovo e martire	
30	L	Santa Giacinta de' Mariscotti; Santa Martina, vergine	
31	M	San Giovanni Bosco, sacerdote	

NOTE

# FEBBRAIO



Voglio esporvi il pensiero di un poeta a me caro, Charles Péguy. Anche Dio conosce la Speranza. Dio ama l'uomo e non vuole che si perda, ma non può salvarlo "senza di lui", contro la sua libertà. Allora che può fare, se non quello che fa ogni padre in queste condizioni, e cioè sperare?

Che cosa faceva il padre del figliol prodigo nell'attesa, se non guardare ogni tanto dalla finestra ed attendere? "Il ravvedimento di un uomo è il coronamento di una speranza di Dio". Tutti i sentimenti che dobbiamo avere per Dio, è Dio che ha cominciato ad averli prima di noi. Ci dice di amarlo, ma è lui che per primo ha amato noi; ci dice di sperare, ma è lui che per primo spera in noi. Spera che accettiamo di salvarci.

Ecco in che situazione si è cacciato Dio, per amore dell'uomo. Deve sperare che noi ci salviamo. Bisogna che Dio aspetti il comodo del peccatore. "Bisogna che aspetti che il 'signor' peccatore abbia la compiacenza di pensare un poco alla sua salvezza".

1	M	San Severo, vescovo	
2	G	Presentazione del Signore Giornata mondiale della Vita Consacrata	
3	V	San Biagio, vescovo e martire	primo venerdì del mese
4	S	San Cristiano, monaco	
5	D	V Domenica del tempo ordinario ; Giornata Nazionale per la Vita; Sant'Agata, vergine e martire	
6	L	San Paolo Miki e Compagni, martiri	
7	M	Beato Pio IX, papa	
8	M	San Girolamo Emiliani, fondatore	
9	G	Sant'Apollonia, martire	
10	V	Santa Scolastica, vergine	
11	S	Beata Vergine Maria di Lourdes Giornata mondiale del malato	
12	D	VI Domenica del tempo ordinario San Candido, martire	
13	L	San Gilberto, vescovo	
14	M	Santi Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo, Patroni d'Europa San Valentino, martire	
15	M	Santi Patroni Faustino e Giovita, martiri	
16	G	Beato Giuseppe Allamano, sacerdote Beato Giovanni Bodeo, martire	
17	V	Santi Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria	

18	S	Santa Geltrude Caterina Comensoli, vergine	
19	D	VII Domenica del tempo ordinario San Mansueto, vescovo	
20	L	Sant'Eleuterio, martire	
21	M	San Pier Damiani, vescovo	
22	M	Cattedra di San Pietro apostolo Santa Margherita da Cortona, religiosa	
23	G	San Policarpo, vescovo	
24	V	San Sergio, martire	
25	S	San Gerlando di Agrigento, vescovo	
26	D	VIII Domenica del tempo ordinario Santo Nestore, martire	
27	L	San Gabriele dell'Addolorata, religioso	
28	M	San Romano, abate	

NOTE



# MARZO

L'amore è davvero la soluzione universale. Sant'Agostino ha scritto: "Ama e fa ciò che vuoi". Massima pericolosa!

Quanti giovani sarebbero pronti oggi a sottoscriverla, intendendola a modo loro (Se ci si ama, tutto è lecito...). Ma Agostino spiega bene come si deve intendere.

È impossibile dice, scoprire sul momento qual è la cosa giusta da fare in ogni circostanza: se tacere o parlare, se lasciar correre o correggere una persona. Allora ti viene data una breve regola che vale per tutti i casi: ama è fa ciò che vuoi! Se taci, taci per amore; se parli, parla per amore; se correggi, correggi per amore.

Preoccupati che nel tuo cuore ci sia vero amore per la persona, perché dopo, qualsiasi cosa farai, sarà quella giusta. Dall'amore infatti non può venire che bene. "L'amore non fa alcun male al prossimo" (*Romani 13,10*).

Questa carità del cuore è la carità che tutti e sempre possiamo esercitare, è universale.

Non è una carità che alcuni - i ricchi e i sani - possono solo dare e gli altri - i poveri e i malati - solo ricevere. Tutti possono farla e riceverla.

1	M	<b>Le sacre Ceneri - Inizio Quaresima</b> Sant'Albino, vescovo	digiuno e astinenza
2	G	Sant'Agnese di Boemia, principessa	
3	V	San Tiziano, vescovo	astinenza primo venerdì del mese
4	S	San Casimiro, re	
5	D	<b>I Domenica di Quaresima</b> Sant'Adriano, martire	
6	L	Santa Coletta di Corbie	
7	M	Sante Perpetua e Felicita, martiri	
8	M	San Giovanni di Dio, religioso	
9	G	Santa Francesca Romana, religiosa	
10	V	Sant'Emiliano, abate	astinenza
11	S	San Costantino, re e martire	
12	D	<b>II Domenica di Quaresima</b> San Massimiliano, martire	
13	L	Santa Patrizia, martire	
14	M	Santa Matilde, regina	
15	M	Santa Luisa de Marillac, religiosa	
16	G	Sant'Eriberto, vescovo	
17	V	San Patrizio, vescovo	astinenza

18	S	San Cirillo di Gerusalemme, vescovo	
19	D	<b>III Domenica di Quaresima</b> San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria	
20	L	Santa Claudia, martire	
21	M	San Giustiniano, vescovo	
22	M	San Benvenuto, vescovo	
23	G	San Turibio da Mongrovejo, vescovo	
24	V	San Romolo, martire Giornata di preghiera e digiuno per i missionari martiri	astinenza
25	S	<b>Annunciazione del Signore</b> Santa Maria Alfonsina Danil Ghattas, suora	
26	D	<b>IV Domenica di Quaresima</b> Sant'Emanuele, martire	
27	L	Sant'Augusta di Serravalle, vergine e martire	
28	M	San Sisto, papa	
29	M	San Secondo, martire	
30	G	San Leonardo Murialdo, sacerdote	
31	V	San Beniamino, martire	astinenza

NOTE

# APRILE



“Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto”.

Michelangelo ci ha lasciato, forse senza volerlo, una delle più efficaci rappresentazioni dello Spirito Santo in un affresco celeberrimo della volta della Cappella Sistina. Dio Padre protende il dito della sua destra, carico di energia, verso Adamo che giace a terra languido e inerte. Da quel tocco, Adamo riceverà la forza per mettersi in piedi e diventare “un essere vivente”. “Dito di Dio” è uno dei nomi che la Scrittura dà allo Spirito Santo. È per mezzo suo che noi riceviamo la grazia che ci fa vivere. La prima condizione per ottenere lo Spirito Santo è dunque rinascere dall’acqua e dallo Spirito, cioè ricevere il battesimo.

Quell’Adamo per terra e bisognoso di energia, è ognuno di noi. Il battesimo rappresenta il primo contatto con quel dito divino che è lo Spirito Santo e che ci comunica energia e vita. Ma esso non deve rimanere isolato. Dobbiamo rinnovare spesso quel contatto, con la preghiera e i sacramenti.



1	S	Sant'Ugo, vescovo	
2	D	V Domenica di Quaresima San Francesco di Paola, eremita e fondatore	
3	L	San Riccardo, vescovo	☾
4	M	Sant'Isidoro, vescovo	
5	M	San Vincenzo Ferreri, sacerdote Sant'Irene, martire	
6	G	San Celestino I, papa	
7	V	San Giovanni Battista de la Salle, sacerdote	astinenza primo venerdì del mese
8	S	San Gualtiero, abate	
9	D	Domenica delle Palme e della Passione del Signore; Giornata della Gioventù; Santa Maria di Cleofa	
10	L	San Terenzio, martire	
11	M	San Stanislao, vescovo	○
12	M	San Zeno, vescovo	
13	G	Giovedì Santo - La Cena del Signore Sant'Ermenegildo, martire	
14	V	Venerdì Santo - Passione e morte del Signore; Giornata per la Terra Santa; San Lamberto, vescovo	digiuno e astinenza
15	S	Sabato Santo - Gesù nel Sepolcro San Damiano de Veuster, sacerdote	
16	D	PASQUA DI RESURREZIONE	
17	L	Lunedì dell'Angelo San Patrizio, vescovo	

18	M	San Galdino, vescovo	
19	M	Santa Emma di Sassonia, vedova	☾
20	G	Santa Sara, martire Tutti Santi della Chiesa Bresciana	
21	V	Traslazione di San Bonifacio, vescovo - compatrono Sant'Anselmo d'Aosta, vescovo e dottore della Chiesa	
22	S	San Caio, papa	
23	D	II Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia San Giorgio, martire	
24	L	San Fedele da Sigmaringen, sacerdote e martire	
25	M	San Marco, evangelista	
26	M	San Giovanni Battista Piamarta, sacerdote	●
27	G	Santa Zita, vergine	
28	V	San Pietro Chanel, sacerdote e martire Santa Gianna Beretta Molla, madre di famiglia	
29	S	Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia San Pietro, martire	
30	D	III Domenica di Pasqua; Giornata Nazionale per l'Università Cattolica San Giuseppe Benedetto Cottolengo, sacerdote	

NOTE



# MAGGIO

È diventata celebre l'affermazione di Paolo VI: "Il mondo ha bisogno di testimoni, più che di maestri" Verissimo! È relativamente facile essere maestro, assai meno essere testimone.

Infatti il mondo brulica di maestri, veri o falsi, ma scarseggia di testimoni. Tra i ruoli c'è la stessa differenza che esiste, secondo il proverbio, tra il dire e il fare... I fatti, dice un proverbio inglese, parlano più forte delle parole. Il testimone è uno che parla con la vita. In questo senso, il modello di ogni testimonianza è Cristo stesso che, davanti a Pilato, si definì "testimone della verità" e che la scrittura chiama il "testimone fedele" (*Apocalisse 1,5*). Ma non dobbiamo perdere di vista quello che ci ha ricordato il concilio: che ogni battezzato e cresimato deve essere un testimone di Cristo. "Ogni laico deve essere davanti al mondo un testimone della risurrezione e della vita del Signore Gesù e un segno del Dio vivo" (*Lumen gentium 38*).

Gesù sa bene che da soli noi non siamo capaci di rendere testimonianza. Lasciati a noi stessi, non possiamo che ripetere quello che fece Pietro durante la Passione, e cioè dire di Cristo, coi fatti se non con le parole: "Non lo conosco; non so chi è!". Ecco perché, prima di scomparire dai loro sguardi, Gesù fa agli apostoli una promessa: "Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e fino agli estremi confini della terra" (*Atti 1,8*).

1	L	San Giuseppe lavoratore	
2	M	Sant'Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa	
3	M	Santi Filippo e Giacomo, apostoli	
4	G	Sant'Afra di Brescia, martire; San Gottardo, vescovo	
5	V	San Pellegrino, martire	primo venerdì del mese
6	S	San Domenico Savio, adolescente	
7	D	IV Domenica di Pasqua; Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni San Flavio e compagni, martiri	
8	L	San Vittore, martire; Madonna di Pompei	
9	M	Sant'Isaia, profeta	
10	M	Sant'Alfio, martire	
11	G	San Fabio, martire Beata Annunciata Cocchetti, vergine	
12	V	San Pancrazio, martire.; Santi Nereo e Achilleo, martiri San Leopoldo Mandič	
13	S	Beata Vergine Maria di Fatima	
14	D	V Domenica di Pasqua San Mattia, apostolo; Santa Maria Domenica Mazzarello, vergine	
15	L	Santa Sofia, martire	
16	M	San Riccardo Pampuri, religioso	
17	M	San Pasquale Baylon, religioso	

18	G	Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa, vergini	
19	V	San Crispino da Viterbo, religioso	
20	S	San Bernardino da Siena, sacerdote	
21	D	VI Domenica di Pasqua Sant'Arcangelo Tadini, sacerdote; San Vittorio, martire	
22	L	Santa Giulia, vergine e martire; Santa Rita da Cascia, religiosa	
23	M	San Desiderio, vescovo	
24	M	Beata Vergine Maria Ausiliatrice	
25	G	San Beda, confessore	
26	V	San Filippo Neri, sacerdote; Apparizione della Beata Vergine di Caravaggio Inizio Novena di Pentecoste	
27	S	Sant'Agostino di Canterbury, vescovo	
28	D	Ascensione del Signore; Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali San Lodovico Pavoni, sacerdote	
29	L	San Massimino, vescovo	
30	M	Santa Giovanna d'Arco, vergine San Ferdinando	
31	M	Visitazione della Beata Vergine Maria	

NOTE

# GIUGNO



Avevo dato da leggere un mio libretto sull'Eucarestia a una donna con un lungo passato nel campo della scienza e della politica, vedendola interessata al problema religioso. Dopo una settimana, mi restituisce il libro dicendomi: "Lei non mi ha messo in mano un libro, ma una bomba... Ma si rende conto dell'enormità delle cose che ha scritto? Secondo lei basterebbe aprire gli occhi per scoprire che c'è tutto un altro mondo intorno a noi; che il sangue di un uomo morto duemila anni fa ci salva tutti. Lo sa che nel leggerlo - cosa mai successa - mi tremavano le gambe e che dovevo ogni tanto smettere ed alzarmi? Se questo è vero, cambia tutto..."

Ma più che le sue parole erano lo sguardo e il tono della voce a comunicarmi un senso di stupore quasi soprannaturale.

Nell'ascoltarla, insieme con la gioia di vedere che il seme non era caduto sulla strada, provavo un grande senso di umiliazione e di vergogna. Io avevo ricevuto la comunione poco prima, ma non mi tremavano le gambe. Capivo quanto siamo esposti, noi cristiani, al rischio di prendere alla leggera le cose enormi in cui crediamo, di darle per scontate e quindi di banalizzarle.

1	G	San Giustino, martire	
2	V	Santi Marcellino e Pietro, martiri Sant'Erasmus, vescovo e martire	primo venerdì del mese
3	S	San Carlo Lwanga e Compagni, martiri	
4	D	Pentecoste San Quirino, martire	
5	L	San Bonifacio, vescovo e martire	
6	M	San Norberto, vescovo	
7	M	Sant'Antonio Maria Gianelli, vescovo	
8	G	San Vittorino, eremita	
9	V	Sant'Eufrem, diacono e dottore della Chiesa Beato Mosè Tovini, sacerdote	
10	S	San Pantaleone, martire	
11	D	Santissima Trinità San Barnaba, apostolo	
12	L	Sant'Onofrio, eremita	
13	M	Sant'Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa	
14	M	Santi Valerio e Rufino, martiri	
15	G	San Bernardo da Mentone, protettore della Quadra di Marengo (processione del Corpus Domini ore 20.30)	
16	V	Beata Stefana Quinzani, vergine	
17	S	Sant'Imerio, vescovo	

18	D	Santissimo Corpo e Sangue di Cristo; San Calogero, eremita; Beata Marina di Spoleto, agostiniana	
19	L	Santi Gervasio e Protasio, protettori della Quadra di Zeveto	
20	M	Beato Giovanni Battista Zola, sacerdote e martire	
21	M	San Luigi Gonzaga, religioso	
22	G	San Paolino da Nola, vescovo	
23	V	Sacratissimo Cuore di Gesù; Giornata Mondiale di Santificazione Sacerdotale San Lanfranco, vescovo	
24	S	Natività di San Giovanni Battista, protettore della Quadra di Cortezzano	
25	D	XII Domenica del tempo ordinario; Giornata per la carità del papa San Guglielmo di Vercelli, abate; Sant'Eurosia, vergine e martire	
26	L	San Vigilio, vescovo e martire	
27	M	San Cirillo d'Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa	
28	M	Sant'Ireneo, vescovo e martire Sant'Attilio, martire	
29	G	Santi Pietro e Paolo, apostoli, protettori della Quadra di Villatico	
30	V	Santi Primi Martiri della Chiesa Romana	

NOTE

# Il calendario pastorale 2017



*Padre Raniero Cantalamessa*

“Anno nuovo, vita nuova” recita un detto popolare.

Ebbene sì, ogni anno è un dono di Dio e un tempo nuovo per crescere nella nostra vita, non solo in età, ma anche in sapienza e in grazia.

Quest’anno, anche attraverso il calendario pastorale, che giunge nelle nostre case, vogliamo compiere un cammino di fede.

Per questo motivo ogni mese saremo aiutati a riflettere su un argomento particolare del catechismo (le tre virtù teologali, i sette sacramenti e i due misteri principali della nostra fede) e saremo guidati in questo cammino da alcune splendide riflessioni tolte da vari testi omiletici di Padre Raniero Cantalamessa (famoso Frate Minore Cappuccino e predicatore della Casa Pontificia).

Sarà l’occasione ogni mese di fare un piccolo ripasso del catechismo

e magari, proprio partendo dal calendario, andare ad approfondire quel tema che li abbiamo solo assaporato...

La copertina, che riporta lo stendardo dell’ Associazione delle Madri Cristiane, in cui è raffigurata S. Anna che guida nella sua crescita la figlia, la Beata Vergine Maria, ci richiama all’importanza di educare alla fede in famiglia e questo calendario può essere un piccolo, semplice aiuto.

Quindi a tutti buon anno 2017, buon viaggio nella fede, buon cammino di comunità parrocchiale alla sequela dell’unico Maestro, Gesù Cristo nostra Via, Verità e Vita.

*Don Fabio*



## Calendario Pastorale 2017

Edizioni L'Angelo - Chiari (Bs)

Supplemento al numero  
di dicembre 2016

### **Realizzazione**

don Fabio Mottinelli  
Antonia Pedrotti

### **Elaborazione copertina**

Giuseppe Sisinni

### **Impaginazione**

Agata Nawalaniec

### **Stampa**

Tipografia Clarense di Lussignoli S. & G.  
Coccaglio (Bs)

# “Io credo, Signore; tu aumenta la mia fede”

Il calendario annuale segna il cammino pastorale della comunità parrocchiale e richiama ogni giorno di vita a seguire Cristo, a vivere la gioia del suo Vangelo, a testimoniare l'amore a Dio e ai fratelli con le virtù teologali, il dono dei Sacramenti, la preziosità dell'incontro con lui che è la nostra salvezza e che si presenta a noi nei misteri principali della nostra fede vissuta, celebrata e donata.

## Perle di inestimabile valore

Nel Battesimo ogni cristiano riceve i doni del Signore, tra cui le virtù della fede, della speranza e della carità, chiamate virtù teologali, in quanto alimentano il nostro rapporto di comunione con Dio. Esse vengono pure dette “le perle di inestimabile valore”. Il dono più prezioso che la Chiesa offre al mondo contemporaneo, disorientato e inquieto, è di formare in esso cristiani sicuri nell'essenziale ed umilmente lieti nella loro fede.

La fede è certezza “fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede” (cfr Eb 11,1). È certezza perché si basa sulla Parola di Dio, non è quindi vaga e imprecisa intuizione dell'intelletto e della fantasia. Dio è amore e sull'amore fonda il suo rapporto con l'uomo.

L'apostolo Giovanni dice: “*Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita, noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi*” (1Gv 1,1-3).

La fede è anche ricerca nel senso che tutti siamo pellegrini verso l'Assoluto, che è Dio, in cui si spera e da cui si parte per amare i fratelli. “Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, e cenerò con lui ed egli con me” (Ap 3,20).

Il mondo odierno ha estremamente bisogno di speranza e di immergersi sulla strada del dono di sé e dell'amore a Dio e ai fratelli nella pace e nella giustizia. La fede e la speranza, sotto l'impulso della carità, dilatano la loro testimonianza in tutto l'ambito della vita e di lavoro dei laici, chiamati a far sì che “la forza del Vangelo risplenda nella vita quotidiana, familiare e sociale” (LG 35).

## I Sacramenti della Chiesa sono i tesori di grazia

La Chiesa riconosce nei Sacramenti i gesti privilegiati che la fanno incontrare con Cristo, sua sorgente di vita; li ritiene istituiti da Gesù stesso, in quanto da

lui e soltanto da lui traggono efficacia salvifica: Gesù infatti è il segno e la sintesi di tutta la salvezza, di cui i sette sacramenti non sono che attualizzazioni parziali, adattate alla nostra condizione di esseri in cammino verso una pienezza che ancora non possediamo, ma che andiamo acquistando giorno dopo giorno.

I sette sacramenti sono le azioni fondamentali con le quali Gesù Cristo dona ai fedeli il suo Spirito, facendone un popolo santo che si offre, in Lui e con Lui, in oblazione gradita al Padre (cfr. Documento di base della catechesi, n° 87). I primi tre, cioè il Battesimo, la Confermazione (o Cresima) e l'Eucaristia, si chiamano “sacramenti della iniziazione cristiana”; i sacramenti della Penitenza (o Confessione) e della Unzione degli infermi manifestano specialmente la misericordia ed il perdono di Dio nei confronti dell'uomo, moralmente e fisicamente debole; attraverso i sacramenti dell'Ordine sacro e del Matrimonio i credenti costruiscono la comunità cristiana collaborando alla sua crescita interiore e alla sua espansione.

I sacramenti sono azioni sublimi compiute all'interno della Chiesa, nelle quali Cristo si rende presente per entrare in comunione con noi. Chi si accosta ai sacramenti può far sue queste parole di Sant'Ambrogio: “Cristo, ti posso contemplare faccia a faccia, perché mi sei venuto incontro nei tuoi sacramenti”. I ministri dei sacramenti sono i sacerdoti che agiscono in nome di Cristo Gesù e

per la potenza dello Spirito Santo. Nei sacramenti la Chiesa celebra l'opera stessa di Cristo risorto nelle situazioni umane più significative e nei momenti più importanti della vita dell'uomo, quali ad esempio la nascita e la morte, la malattia, l'esperienza di peccato, l'amore e il dolore. I sacramenti, segni efficaci della grazia per la nostra salvezza, sono i grandi momenti della vita della fede, che la Chiesa celebra con gioia e in un clima di festa.

## Luci di gioia splendenti di bellezza

Sono i due misteri principali della nostra fede: il primo è “Unità e Trinità di Dio” e il secondo è “incarnazione, passione, morte e risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo”. Sono le verità di fede necessarie e indispensabili per farci partecipi dell'amore di Dio che persiste nel tempo della vita e che ci portano nell'eternità del suo amore di grazia, di beatitudine e di salvezza.

Esse sono presenti nel Vangelo di Gesù, generano in noi gioia e pace interiore, sono da noi conosciute, accolte e vissute. “La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù nella preghiera e nell'Eucaristia. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia” (Evangelii Gaudium, n° 1).

**don Rosario,  
prevosto**

# LUGLIO



“Così dice il Signore: Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche!

Ecco io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglio, non ve ne accorgete?...

Il popolo che io ho plasmato celebrerà le mie lodi”.

La cosa più importante dunque che la Bibbia ha da dirci circa il peccato non è che noi siamo peccatori, ma che abbiamo un Dio che perdona il peccato e, una volta perdonato, lo dimentica, lo cancella, fa una cosa nuova, ci dà come un foglio di carta bianca sul quale possiamo scrivere una pagina nuova della nostra vita. Non ci fa pesare il peccato commesso, non ce lo rinfaccia tutto il tempo.

Dobbiamo trasformare il rimorso in lode e ringraziamento. Tra tutti i motivi che abbiamo per lodare Dio, questo, secondo la Bibbia, è il più grande di tutti: egli è un Dio “che toglie l’iniquità e perdona il peccato, che non serba per sempre l’ira, ma si compiace di usare misericordia” (*Michea 7,18*).



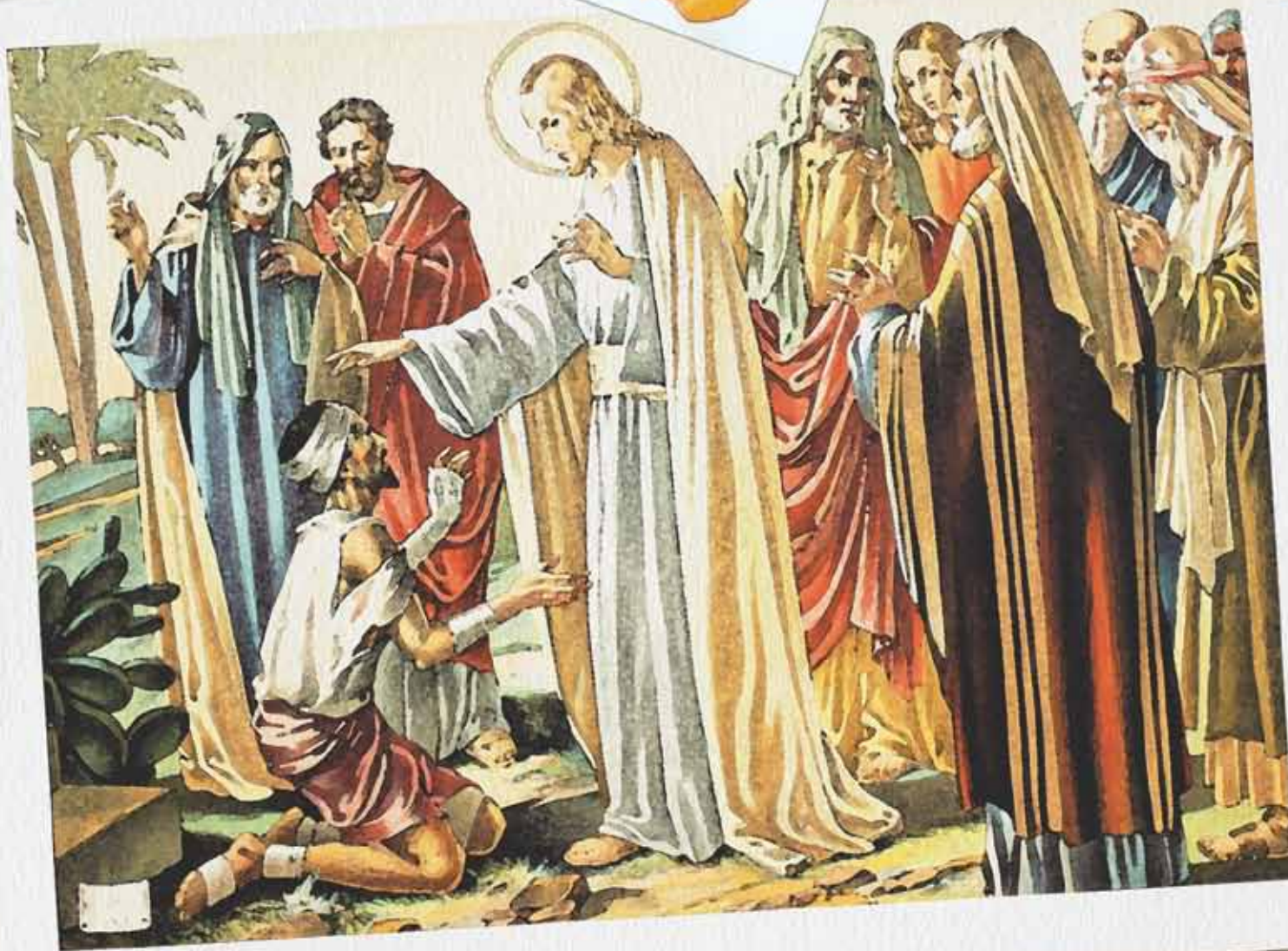
1	S	Preziosissimo Sangue di Gesù Sant'Ester, regina; Sant'Aronne	
2	D	XIII Domenica del tempo ordinario San Bernardino Realino, sacerdote	
3	L	San Tommaso, apostolo	
4	M	Sant'Elisabetta di Portogallo, regina Dedicazione della Cattedrale di Brescia	
5	M	Sant'Antonio Maria Zaccaria, sacerdote	
6	G	Santa Maria Goretti, vergine e martire	
7	V	San Claudio, martire	primo venerdì del mese
8	S	Santi Aquila e Priscilla, sposi e martiri	
9	D	XIV Domenica del tempo ordinario Santa Veronica Giuliani, vergine	
10	L	San Silvano, martire	
11	M	San Benedetto, abate, patrono d'Europa	
12	M	San Fortunato, martire	
13	G	Sant'Enrico, imperatore	
14	V	San Camillo de' Lellis, sacerdote	
15	S	San Bonaventura di Bagnoregio, vescovo e dottore della Chiesa	
16	D	XV Domenica del tempo ordinario Beata Vergine Maria del Monte Carmelo	
17	L	Sant'Alessio, mendicante	

18	M	San Federico, vescovo	
19	M	Santo Simmaco, papa	
20	G	Sant'Elia, profeta Sant'Apollinare, vescovo e martire	
21	V	San Lorenzo da Brindisi, sacerdote e dottore della Chiesa	
22	S	Santa Maria Maddalena	
23	D	XVI Domenica del tempo ordinario Santa Brigida di Svezia, religiosa, patrona d'Europa	
24	L	Santa Cristina, martire	
25	M	San Giacomo maggiore, apostolo San Cristoforo, martire	
26	M	Santi Gioacchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria	
27	G	Beata Maria Maddalena Martinengo, vergine	
28	V	Santi Nazario e Celso, martiri	
29	S	Santa Marta	
30	D	XVII Domenica del tempo ordinario San Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa	
31	L	Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote	

NOTE

La potenza di Dio non si manifesta solo in un modo – eliminando il male, guarendo fisicamente – ma anche dando la capacità, e talvolta perfino la gioia, di portare la propria croce con Cristo e di completare ciò che manca ai suoi patimenti. Cristo ha redento anche la sofferenza e la morte. Essa non è più segno del peccato, partecipazione alla colpa di Adamo, ma è strumento di redenzione. Sappiamo che esiste un sacramento specifico per gli infermi. Di esso leggiamo nella Scrittura: “Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati” (*Giacomo 5, 14s*). Non si chiama più “estrema unzione” (nome che faceva tanta paura alle persone), ma più giustamente “unzione degli infermi”. Si può ricevere in ogni malattia di una certa serietà e anche più volte, se necessario.

# AGOSTO



1	M	Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa	
2	M	Santa Maria degli Angeli alla Porziuncola Perdon d'Assisi	
3	G	Santa Lidia	
4	V	San Giovanni Maria Vianney, sacerdote	primo venerdì del mese
5	S	Dedicazione della Basilica di S. Maria Maggiore (Madonna della Neve)	
6	D	Trasfigurazione del Signore	
7	L	San Gaetano, sacerdote Santi Sisto II, papa, e compagni, martiri	○
8	M	San Domenico, sacerdote	
9	M	Santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, patrona d'Europa	
10	G	San Lorenzo, diacono e martire	
11	V	Santa Chiara d'Assisi, vergine	
12	S	Sant'Ercolano, vescovo Santa Giovanna Francesca di Chantal, religiosa	
13	D	XIX Domenica del tempo ordinario Santi Ponziano, papa, e Ippolito, sacerdote, martiri	
14	L	San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire	
15	M	Assunzione della Beata Vergine Maria	◐
16	M	San Rocco; Santo Stefano d'Ungheria, re Sant'Agape, martire, compatrona	
17	G	Sant'Emilia San Giacinto	

18	V	Sant'Elena, imperatrice	
19	S	San Ludovico d'Angiò, vescovo San Giovanni Eudes, sacerdote	
20	D	XX Domenica del tempo ordinario San Bernardo, abate	
21	L	San Pio X, papa	●
22	M	Beata Vergine Maria Regina	
23	M	Santa Rosa da Lima, vergine	
24	G	San Bartolomeo, apostolo	
25	V	San Giuseppe Calasanzio, sacerdote Beata Maria Troncatti, vergine	
26	S	Sant'Alessandro, martire	
27	D	XXI Domenica del tempo ordinario Beata Maria Maddalena Martinengo, vergine	
28	L	Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa	
29	M	Martirio di San Giovanni Battista	◑
30	M	San Felice, martire	
31	G	Sant'Abbondio, vescovo	

NOTE

# SETTEMBRE



Il grande oratore francese Lacordaire descrive così il compito del sacerdote tra il popolo: “Essere membro di ogni famiglia, senza appartenere ad alcuna di esse; condividere ogni sofferenza; essere messo a parte di ogni segreto, guarire ogni ferita; andare ogni giorno dagli uomini a Dio per offrirgli la loro devozione e le loro preghiere, e tornare da Dio agli uomini per portare ad essi il suo perdono e la sua speranza; insegnare e perdonare, consolare e benedire ed essere benedetto per sempre. È la tua vita, o sacerdote di Gesù Cristo!”.

Questa è una definizione che San Paolo dà del sacerdote: “Noi non intendiamo far da padroni sulla vostra fede; siamo invece i collaboratori della vostra gioia” (2 Corinzi 1,24). Non dunque padrone della fede, ma collaboratore della gioia! Il sacerdote deve evitare la mentalità del boss, di chi crede di avere il monopolio delle cose di Dio e della Chiesa. Lavoriamo per la gioia della gente e la gente sarà la nostra gioia. Sarà il nostro “centuplo in questa vita, in fratelli, sorelle e madri”, come Gesù ci ha promesso.

1	V	Sant'Egidio, abate Giornata di preghiera per la custodia del creato	primo venerdì del mese
2	S	Sant'Elpidio, vescovo	
3	D	XXII Domenica del tempo ordinario San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa	
4	L	Beato Guala, vescovo	
5	M	Santa Teresa di Calcutta, vergine	
6	M	Sant'Umberto, vescovo	
7	G	San Grato di Aosta, vescovo	
8	V	Natività della Beata Vergine Maria	
9	S	San Sergio, papa San Pietro Claver, sacerdote	
10	D	XXIII Domenica del tempo ordinario San Nicola da Tolentino, sacerdote	
11	L	Santi Proto e Giacinto, martiri	
12	M	Santissimo Nome di Maria	
13	M	San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa	
14	G	Esaltazione della Santa Croce	
15	V	Beata Vergine Maria Addolorata	
16	S	Santi Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo, martiri	
17	D	XXIV Domenica del tempo ordinario Impressione delle Stimate di San Francesco	

18	L	San Giuseppe da Copertino, sacerdote	
19	M	San Gennaro, vescovo e martire	
20	M	Santi Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e Compagni, martiri	
21	G	San Matteo, apostolo ed evangelista	
22	V	San Maurizio, martire	
23	S	San Pio da Pietrelcina, sacerdote	
24	D	XXV Domenica del tempo ordinario Beata Vergine Maria della Mercede	
25	L	Sant'Aurelia	
26	M	Santi Cosma e Damiano, martiri Beato Paolo VI, papa	
27	M	San Vincenzo de' Paoli, sacerdote	
28	G	San Venceslao, martire Beato Innocenzo da Berzo, sacerdote	
29	V	Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele	
30	S	San Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa	

NOTE



Esiste un'immagine di Gesù e di Maria che a me piace molto. È un affresco antichissimo che si trova nel monastero di Subiaco. Rappresenta Cristo e la Chiesa (qui impersonata da Maria) che sono il modello ultimo, dice Paolo, di ogni unione nuziale (cfr. *Efesini*, 5,32).

Lo sposo, Gesù, ha il suo braccio sul collo della sposa, e la sposa ha il capo appoggiato sulla spalla dello sposo, mentre la mano di lui sostiene delicatamente quella di lei. Qui si vede come dovrebbe essere il giogo che unisce l'uomo e la donna nel matrimonio. Non un giogo imposto su di loro dall'esterno (dalla società, dalla Chiesa, o non si sa da chi), ma un giogo formato idealmente da loro stessi, dall'unione delle loro volontà, e perciò "un giogo soave e un peso leggero" (*Matteo 11,29*). In uno scritto poetico del II secolo, Gesù risorto dice:

"Come il braccio dello sposo sulla sposa, così è il mio giogo su coloro che mi conoscono" (*Odi Salomone 42,8*).

# OTTOBRE

1	D	XXVI Domenica del tempo ordinario; Festa della Madonna del Rosario; Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa	
2	L	Santi Angeli Custodi	
3	M	San Gerardo, abate	
4	M	San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia	
5	G	Beato Alberto Marvelli	○
6	V	San Bruno, sacerdote	primo venerdì del mese
7	S	B. V. Maria del Santo Rosario	
8	D	XXVII Domenica del tempo ordinario Santa Reparata, martire	
9	L	San Dionigi, vescovo e martire	
10	M	San Daniele Comboni, vescovo	
11	M	San Giovanni XXIII, papa	
12	G	San Serafino da Montegranaro, religioso	◐
13	V	Sant'Edoardo, re	
14	S	San Callisto I, papa e martire	
15	D	XXVIII Domenica del tempo ordinario Santa Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa	
16	L	Santa Margherita Maria Alacoque, vergine	
17	M	Sant'Ignazio di Antiochia, vescovo e martire	

18	M	San Luca, evangelista	
19	G	San Paolo della Croce, sacerdote	●
20	V	Sant'Aurora	
21	S	Sant'Orsola e Compagne, martiri	
22	D	XXIX Domenica del tempo ordinario; Giornata Missionaria Mondiale San Giovanni Paolo II, papa	
23	L	San Giovanni da Capestrano, sacerdote	
24	M	Sant'Antonio Maria Claret, vescovo	
25	M	Santi Filastrio e Gaudenzio, vescovi	
26	G	Sant'Evaristo, papa	
27	V	Santa Teresa Eustochio Verzeri, vergine	◑
28	S	Santi Simone e Giuda, apostoli	
29	D	XXX Domenica del tempo ordinario; Anniversario della dedizione della propria chiesa; San Donato, vescovo	
30	L	San Saturnino	
31	M	San Quintino, martire Santa Lucilla, vergine e martire	

NOTE

Se Dio è amore (e questo è ciò che afferma il cristianesimo) allora non può essere un Dio solitario, perché l'amore non esiste se non tra due o più persone. Se Dio è amore, ci deve essere in lui uno che ama, uno che è amato e l'amore che li unisce. I cristiani sono anch'essi monoteisti; credono in un Dio unico, anche se non solitario. L'unità di Dio, secondo la nostra fede, somiglia più all'unità della famiglia che a quella dell'individuo. Trinità ed unità, uguaglianza e diversità: ecco il nucleo del mistero. La Trinità è l'affermazione massima che si può essere uguali e diversi, uguali per dignità e diversi per caratteristiche. E non è questa la cosa che abbiamo più urgente bisogno di imparare, per vivere bene in questo mondo? Che si può essere, cioè, diversi per colore della pelle, cultura, sesso, razza, eppure godere di pari dignità, come persone umane? Noi siamo stati creati a immagine del Dio uno e trino, ne portiamo l'impronta, siamo chiamati a realizzare la stessa sublime sintesi di unità e diversità.



# NOVEMBRE



1	M	Tutti i Santi Giornata mondiale della Santificazione Universale	
2	G	Commemorazione di tutti i fedeli defunti	
3	V	Santa Silvia San Martino de Porres, religioso	primo venerdì del mese
4	S	San Carlo Borromeo, vescovo	○
5	D	XXXI Domenica del tempo ordinario Santi Zaccaria ed Elisabetta	
6	L	San Leonardo, abate	
7	M	Beato Sebastiano Maggi, sacerdote	
8	M	San Goffredo di Amiens, vescovo	
9	G	Dedicazione della Basilica Lateranense	
10	V	San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa	◐
11	S	San Martino di Tours, vescovo	
12	D	XXXII Domenica del tempo ordinario; Giornata nazionale del ringraziamento; San Giosafat, vescovo e martire	
13	L	Sant'Omobono	
14	M	Santi Nicola Tavelič e compagni, martiri	
15	M	Sant'Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa	
16	G	Santa Geltrude, vergine Santa Margherita di Scozia, regina	
17	V	Santa Elisabetta d'Ungheria, religiosa	

18	S	Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo, apostoli	●
19	D	XXXIII Domenica del tempo ordinario San Massimo, martire; Sant'Agnese d'Assisi	
20	L	San Benigno, vescovo	
21	M	Presentazione della B. V. Maria - Anniversario della liberazione della città Giornata mondiale per le comunità claustrali femminili	
22	M	Santa Cecilia, vergine e martire	
23	G	San Clemente I, papa e martire San Colombano, abate	
24	V	Santi Andrea Dung-Lac, sacerdote, e Compagni, martiri	
25	S	Santa Caterina d'Alessandria, vergine e martire	
26	D	Cristo Re del Universo; Giornata del Seminario Giornata per il sostenimento del clero; San Corrado, vescovo	◑
27	L	San Virgilio, vescovo	
28	M	San Giacomo della Marca, religioso	
29	M	Tutti i Santi dell'Ordine Serafico Inizio Novena dell'Immacolata	
30	G	Sant'Andrea, apostolo	

NOTE

Se l'anno liturgico è ai suoi inizi, l'anno civile volge al suo termine. Un altro cerchio si chiude. "Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà". Perché la liturgia ci accoglie con una parola così austera sulla soglia del nuovo anno? Dio forse ci minaccia, non ci vuole bene? No, è per amore, perché ha paura di perderci. La cosa peggiore che si può fare, davanti a un pericolo che incombe, è quello di chiudere gli occhi e non guardare. La notte in cui affondò il Titanic, ho letto che avvenne una cosa del genere. C'erano stati dei messaggi via radio, da parte di altre navi, che segnalavano un iceberg sulla rotta. Ma sul transatlantico era in atto una festa danzante; non si volle turbare i passeggeri. Viene da pensare a quello che dice Gesù parlando della generazione del diluvio: "Mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito... finché venne il diluvio e li inghiottì tutti (*Matteo 24, 38-39*). Terminiamo con una parola di Gesù che, anche in questa occasione, ci apre il cuore alla fiducia e alla speranza: "Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà svegli! Si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli" (*Luca 12, 37*).

# DICEMBRE



1	V	Sant'Eligio, vescovo	primo venerdì del mese
2	S	Santa Bibiana, martire	
3	D	I Domenica d'Avvento San Francesco Saverio, sacerdote	
4	L	San Giovanni Damasceno, sacerdote Santa Barbara, vergine e martire	
5	M	San Giulio, martire	
6	M	San Nicola di Bari, vescovo	
7	G	Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa, patrono della Regione	
8	V	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	
9	S	San Siro, vescovo	
10	D	II Domenica d'Avvento Beata Vergine Maria di Loreto	
11	L	San Damaso, papa	
12	M	Beata Vergine Maria di Guadalupe	
13	M	Santa Lucia, vergine e martire	
14	G	San Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa	
15	V	Santa Maria Crocifissa di Rosa, vergine	
16	S	Sant'Adelaide, imperatrice Inizio Novena di Natale	
17	D	III Domenica d'Avvento San Lazzaro di Betania	

18	L	San Graziano, vescovo	
19	M	San Dario, martire	
20	M	San Liberato, martire	
21	G	San Pietro Canisio, sacerdote	
22	V	Santa Francesca Cabrini, vergine	
23	S	Sant'Ivo, vescovo San Giovanni da Kety, sacerdote	
24	D	IV Domenica d'Avvento Vigilia del Santo Natale	
25	L	NATALE DEL SIGNORE	
26	M	Santo Stefano, protomartire	
27	M	San Giovanni, apostolo ed evangelista	
28	G	Santi Innocenti Martiri	
29	V	San Tommaso Becket, martire	
30	S	Sant'Eugenio, vescovo	
31	D	Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe San Silvestro, papa	

NOTE

# Calendaria 2018

GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO							APRILE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4				1	2	3	4							1
8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11	5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8
15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18	12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15
22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25	19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22
29	30	31	26	27	28	26	27	28	29	30	31	30															

MAGGIO							GIUGNO							LUGLIO							AGOSTO							
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	
	1	2	3	4	5	6					1	2	3							1				1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8	6	7	8	9	10	11	12	
14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17	9	10	11	12	13	14	15	13	14	15	16	17	18	19	
21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24	16	17	18	19	20	21	22	20	21	22	23	24	25	26	
28	29	30	31	25	26	27	28	29	30	30	31	27	28	29	30	31												

SETTEMBRE							OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE							
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	
					1	2	1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4							1	2
3	4	5	6	7	8	9	8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11	3	4	5	6	7	8	9	
10	11	12	13	14	15	16	15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18	10	11	12	13	14	15	16	
17	18	19	20	21	22	23	22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25	17	18	19	20	21	22	23	
24	25	26	27	28	29	30	29	30	31	26	27	28	29	30	24	25	26	27	28	29	30							